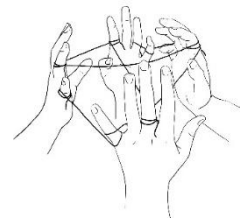


CRESCERE INSIEME

Arcade, Camalò,

Povegliano e Santandrà



Don Michele 0422-772002 cell.340-9622020

Don Marco 349-4548139

Don Mario 0422-774092 cell.380-6433849

Sito della collaborazione: www.arcadepovegliano.it

1 agosto 2021

XVIII Domenica tempo Ordinario



«Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?»
(GV 6,24-35)

RIFLESSIONE

Chiedono a Gesù: che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio? Compiere le opere di Dio è ben altro che osservare i suoi comandamenti. Opera di Dio è la creazione, opera sua è la liberazione del popolo dalla schiavitù e poi la meravigliosa volontà di costruire, nonostante tutte le delusioni, una storia di alleanza. Compiere l'opera di Dio è parteciparvi, essere in qualche modo capaci di creare, inventori di strade che conducano a libertà e a legami buoni di alleanza con tutto ciò che vive. Una regola fondamentale per interpretare la Bibbia dice: ogni indicativo divino diventa un imperativo umano. Vale a dire che tutto ciò che è descrittivo di Dio diventa prescrittivo per l'uomo. Una proposizione riassume questa regola di fondo: «Siate santi perché io sono santo». Il fondamento dell'etica biblica è posto nel fare ciò che Dio fa, nell'agire come agisce Dio, comportarsi come Lui si è comportato, come Gesù ha mostrato. **Questa è l'opera di Dio, credere in colui che egli ha mandato.**

Al cuore della fede sta la tenace, dolcissima fiducia che Dio è Gesù, uno che sa soltanto amare, guaritore del disamore del mondo.

Quale segno fai perché vediamo e possiamo crederti? La risposta di Gesù: Io sono il Pane della vita: pane che alimenta la vita. L'uomo nasce affamato e il pane della vita sazia la fame, ma poi la riaccende di nuovo e sveglia in noi «il morso del più» (L. Ciotti), Come un tempo ha dato la manna ai padri vostri nel deserto, così oggi ancora Dio dà: due parole semplicissime, chiave di volta della rivelazione biblica:

- **Dio non domanda, Dio dà.**
- **Dio non pretende, Dio offre.**
- **Dio non esige nulla, dona tutto.**

Dio non può dare nulla di meno di sé stesso, ma dandoci sé stesso ci dà tutto.

(da Ermes Ronchi)

ARCADE

“Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ...”

SAB 31 S. Ignazio di Loyola Mt 14,1-12	18.30	Elena e Giorgio – 51° Anniversario Matrimonio Verdier Alessandro – Ruffato Maria Laura – Sanson Pietro e Rina – Dina Sordi in Zanatta e Familiari – Conte Luigi – Zanatta Vittorio e Angela – Calessio Enrico e Giulia - Bettiol Maria (ottavario)
DOM 1/8 XVIII Tempo Ordinario Gv 6,24-35	10.00	Pollicini Carlo e Camerin Giovannina
LUN 2 Perdono d'Assisi Mt 14, 13-21	18.30	Pavan Elvi – Pagotto Arpalice e genitori
MART 3 Mt 15,1-3.10-14	8.00	S. Messa
GIOV 5 Mt 16,13-23	8.00	Bettiol Enrico
SAB 7 Mt 17,4-19	18.30	Per l'anniversario di 55 anni di matrimonio di due coniugi. Amadio Agostino e Amadio Domenico – Barro Rocco Mario e familiari – Franceschini Lorenzo e Ermelinda, Callegari Antonio e Regina – Zanatta Bruno – Pollicini Alessandro e Angelica – Tedesco Angelo – Bettiol Tullio e familiari – Cavallin Luciano
DOM 8 XIX Tempo Ordinario Gv 6,41-51	10.00	Schiavinato Antonio e defunti Classe 1943 – Barro Rino, Bruno e Maria – Facchin Vigilio, Tania e Marcello – De Marchi Natale – Andreetta Giuseppe, Assunta e genitori – Santamaria Santa e familiari

Ci stiamo preparando ai FESTEGGIAMENTI DEL NOSTRO PATRONO SAN LORENZO:

- LUNEDI' 09 agosto ore 16.00: Adorazione Eucaristica e Confessioni, come preparazione spirituale;
- MARTEDI' 10 agosto SAN LORENZO
 - o ore 10.00: SANTA MESSA E PROCESSIONE presieduta dal VESCOVO EMERITO DI TREVISO G. AGOSTINO GARDIN.
 - o ore 20.30: BENEDIZIONE della STATUA RESTAURATA di SAN LORENZO (sagrato Chiesa) – CONCERTO BANDISTICO.

Proposte gastronomiche in occasione della Sagra: Domenica 08 Agosto gnocchi della tradizione arcadese (prenotazioni entro mercoledì 04 Agosto); martedì 10 Agosto spiedo (prenotazioni entro venerdì 06 Agosto). Per prenotazioni: Elena tel. 3471054806 – dalle 18.00 alle 20.00.

POVEGLIANO

“Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ...”

DOM 1/8 XVIII Tempo Ordinario Gv 6,24-35	9.30	Bardini Ida e Ceconato Attilio
MERC 4 Mt 15,21-28	10.30	BATTESIMO di Lorenzo Leone Marazzato
DOM 8 XIX Tempo Ordinario Gv 6,41-51	18.30	S. Messa
	9.30	Caoduro Ermanno

CAMALO'

“Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ...”

DOM 1/8 XVIII Tempo Ordinario Gv 6,24-35	8.00	Grosso Leone e Ida; Martini Gemma, Gildo (ann.), Gino e Ida -----
	11.00	Bianchin Adriano (ann.) e Baron Renzo; Grosso Adolfo (ann.); Zanatta Mario
MART 3 Mt 15,1-3.10-14	18.30	Girardi Florindo
VEN 6 Trasfig.ne del Signore Lc 9,28b-36	18.30	S. Messa (nel mese di agosto è sospesa l'adorazione eucaristica)
DOM 8 XIX Tempo Ordinario Gv 6,41-51	8.00	Grosso Leone e Zanellato Ida; Filippini Luigi, Angelo, Elisa e Agostini Pierina; Filippini Angelo e dalla Rosa Maria; Torresan Norma; Gionco Mario, Ida, Giovanni e Durante Aurelia, Pavan Luigi e Gionco Albina -----
	11.00	Netto Tiziano; Zanatta Marino (ann.); Pivato Carlo e Borsato Rina; Botter Enrico; Zanatta Dino e Stefano

Pulizia chiesa: via Postioma

SANTANDRA'

“Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ...”

SAB 31 S. Ignazio di Loyola Mt 14,1-12	18.30	Tasca Giovanni e Emma
DOM 1/8 XVIII Tempo Ordinario Gv 6,24-35	9.30	Def.ti fam Zanatta Amedeo e figli; Zappalorto Guido (ann.); Conte Anna e sorelle; Laquaniti Antonio; Viviani Vasco; Durante Candido e Eugenia; Sovernigo Rina e fr.lli defunti; Tonon Bruno e Dalle Mule Giuseppina
LUN 2 Perdono d'Assisi Mt 14, 13-21	8.00	S. Messa
GIOV 5 Mt 16,13-23	18.30	Def.ti fam. Tonon Massimo (questo giovedì non c'è l'adorazione eucaristica alle 17.30)
SAB 7 Mt 17,14-19	18.30	Liberali Giovanni; Caravello Damiano; Bonan Antonio e Carmelo
DOM 8 XIX Tempo Ordinario Gv 6,41-51	9.30	Def.ti fam. Schiavon Romeo; Bonan Enrico

- Ogni lunedì, ore 17.00 recita S. Rosario in casa di riposo con gli anziani ospiti.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

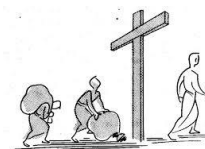
<i>Giorno</i>	<i>Ora</i>	<i>Parrocchia</i>	<i>APPUNTAMENTI</i>
DOM. 1	-----	PACS	Inizio del campeggio di 2 ^a superiore della Collaborazione Pastorale (fino all'8 agosto) <i>Campo mobile a piedi da Bassano a Padova</i>
MERC. 4	-----	PACS	Inizio del campeggio di 1 ^a superiore della Collaborazione Pastorale (fino all'8 agosto) <i>Giornate a tema con sede a Santandrà e uscite a Venezia</i>
SAB. 7	-----	PACS	Inizio del campeggio di 3 ^a superiore della Collaborazione Pastorale (fino al 14 agosto) <i>Campo mobile Treviso-Jesolo-Venezia</i>

IL “PERDON D’ASSISI” DEL 2 AGOSTO E L’INDULGENZA PLENARIA

La festa del Perdono inizia la mattina del **1 agosto** e si conclude alla sera del **2 agosto**, giorni nei quali l’Indulgenza della Porziuncola, qui concessa per tutti i giorni dell’anno, si estende alle chiese parrocchiali e francescane di tutto il mondo.

L’aspetto religioso più importante del “Perdono d’Assisi” – e di ogni Indulgenza – è la grande utilità spirituale per i fedeli, stimolati, per goderne i benefici, alla confessione e alla comunione eucaristica. Confessione, preceduta e accompagnata dalla contrizione per i peccati compiuti e dall’impegno a emendarsi dal proprio male per vivere sempre più la propria vita secondo il Vangelo, così come hanno fatto tutti i santi ed in particolare Francesco e Chiara, a partire proprio dalla Porziuncola.

L’evento del Perdono della Porziuncola resta una manifestazione della misericordia infinita di Dio e un segno della passione apostolica di Francesco d’Assisi.



LA STORIA DEL “PERDON D’ASSISI”

Le fonti narrano che una notte dell’anno 1216, san Francesco è immerso nella preghiera presso la

Porziuncola, quando improvvisamente dilaga nella chiesina una vivissima luce ed egli vede sopra l’altare il Cristo e la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli.

Essi gli chiedono allora che cosa desideri per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco è immediata: **“Ti prego che tutti coloro che, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, ottengano ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe”**.

“Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli dice il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza”.